

M O V I M P R E S E

Movimenti nel Registro delle imprese delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Secondo trimestre 2013

L'andamento regionale

Le imprese registrate

Al 30 giugno 2013 le imprese registrate in Emilia-Romagna sono risultate 470.323 (fig. 1), con un incremento pari a 1.618 unità, +0,3 per cento (tab. 1 e 2) rispetto alla fine del trimestre precedente.

I dati della nati-mortalità delle imprese hanno un forte andamento stagionale e la tendenza è solitamente positiva nel corso del secondo trimestre. Tenuto conto di ciò, l'aumento congiunturale rilevato non costituisce un dato positivo in quanto risulta il più contenuto degli ultimi dieci anni, con la sola eccezione di quello riferito allo stesso trimestre del 2009.

Gli andamenti registrati si allineano alla tendenza emersa a livello nazionale che ha condotto ad un incremento congiunturale dello 0,3 per cento. Ciò conferma le valutazioni circa la difficoltà dell'attuale fase congiunturale per l'imprenditoria regionale (tab. 1 e figg. 2 e 3).

Nel trimestre le iscrizioni (7.930) non sono variate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno,

restando ben al di sotto dei livelli precedenti la crisi. Il tasso di natalità è risultato pari a solo l'1,7 per cento. Le cessazioni (6.353) sono invece sostanzialmente aumentate, facendo segnare il nuovo livello massimo dal 2009. Il tasso di mortalità è salito all'1,4 per cento (figg. 2 e 3 e tab. 1).

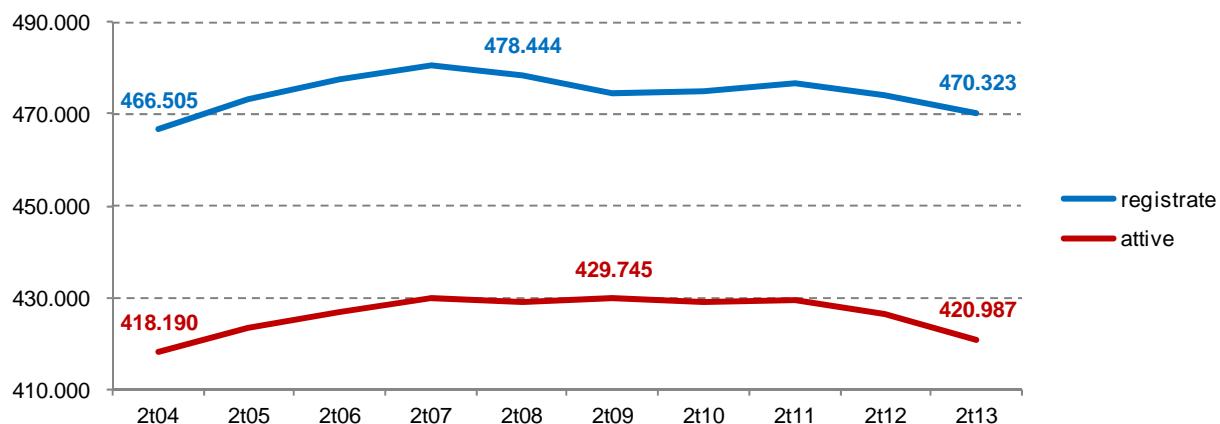
La stasi della natalità e l'aumento della mortalità determinano quindi un appesantimento della fase congiunturale negativa nel corso del secondo trimestre dell'anno.

Le imprese attive

Tenuto conto del carattere amministrativo dei dati del Registro imprese, che ne influenza sensibilmente sia gli stock, sia i flussi, il dato delle imprese attive è quello che appare capace di esprimere il maggiore significato economico, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello congiunturale.

Alla fine dello scorso trimestre, le imprese attive sono risultate pari a 420.987 (fig. 1), con un aumento di 1.107 unità, +0,3 per cento (tabb. 3 e 4) rispetto al trimestre precedente. Anche la dinamica delle imprese attive è solitamente positiva nel corso del

Fig. 1. Serie storica dello stock delle imprese registrate e delle attive al termine del trimestre.



(1) Dal 2010 i dati comprendono le imprese di sette comuni passati dalla provincia di Pesaro Urbino alla provincia di Rimini
 Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 1 - Imprese registrate: stock e flussi, tassi di variazione percentuali nel trimestre, Emilia-Romagna

Anni	Stock	Flussi											
		Totale		Nati-mortalità				Saldo				Variazioni	
		N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso	N.	Tasso
2° trim. 2003	460.339	3.577	0,8	8.001	1,8	4.480	1,0	3.521	0,77	56	0,01		
2° trim. 2004	466.505	4.366	0,9	9.938	2,2	5.623	1,2	4.315	0,93	51	0,01		
2° trim. 2005	473.068	4.077	0,9	9.625	2,1	5.617	1,2	4.008	0,85	69	0,01		
2° trim. 2006	477.366	2.986	0,6	8.906	1,9	5.983	1,3	2.923	0,62	63	0,01		
2° trim. 2007	480.633	3.452	0,7	9.846	2,1	6.440	1,3	3.406	0,71	46	0,01		
2° trim. 2008	478.444	2.048	0,4	8.805	1,8	6.820	1,4	1.985	0,42	63	0,01		
2° trim. 2009	474.577	1.347	0,3	7.559	1,6	6.280	1,3	1.279	0,27	68	0,01		
2° trim. 2010	474.979	3.496	0,74	8.701	1,8	5.253	1,1	3.448	0,73	48	0,01		
2° trim. 2011	476.696	2.751	0,6	7.780	1,6	5.088	1,1	2.692	0,57	59	0,01		
2° trim. 2012	473.952	2.041	0,4	7.931	1,7	5.952	1,3	1.979	0,42	62	0,01		
2° trim. 2013	470.323	1.618	0,3	7.930	1,7	6.353	1,4	1.577	0,34	41	0,01		

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

secondo trimestre. Nell'ultimo decennio l'unica eccezione si è avuta nel 2008. L'incremento congiunturale rilevato è anche in questo caso il più limitato dall'avvio della crisi internazionale e testimonia della gravità della fase della recessione in corso (tab. 3 e fig. 4), i cui effetti non trovano precedenti nei dati del registro imprese.

Si conferma come la base imprenditoriale sia sottoposta ad una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

2

L'andamento e la struttura per settore di attività economica

L'andamento

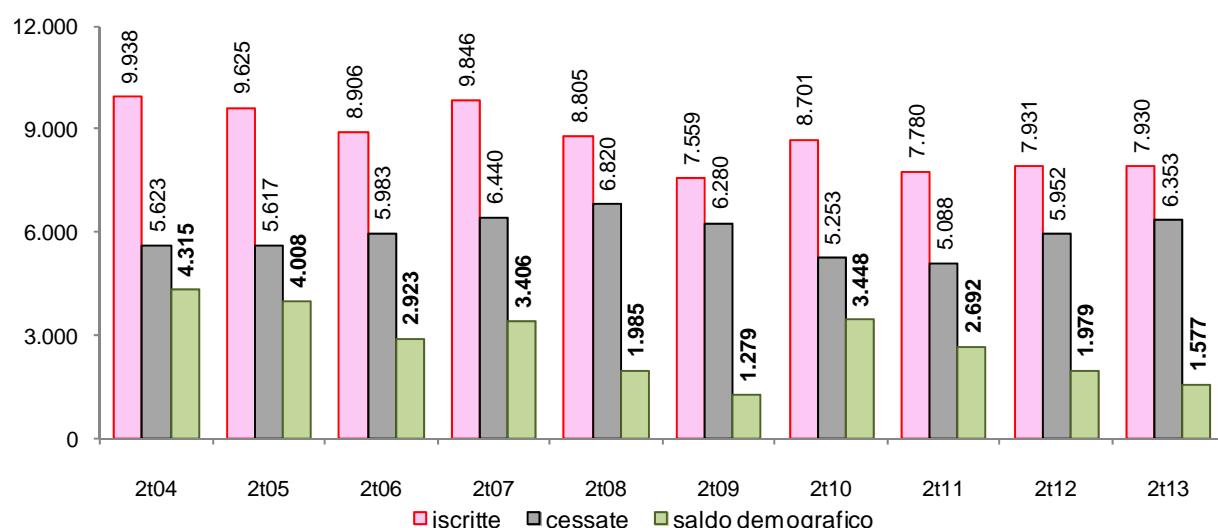
Nonostante la crisi dei consumi, i settori di attività economica che hanno maggiormente concorso a determinare la crescita delle imprese attive regionali sono l'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli (+790 unità, +0,8 per cento) e i servizi di alloggio e

ristorazione (+461 unità, +1,8 per cento) (tab. 4). Questi andamenti sono effetto di una maggiore necessità di forme di auto impiego, a fronte dell'aumento della disoccupazione. Si segnala anche l'aumento delle imprese attive dell'aggregato del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, che è stato determinato dalla crescita delle attività di servizi per edifici e paesaggio (imprese di pulizie), ma soprattutto delle attività di supporto per le funzioni d'ufficio e alle imprese, che comprendono i call center e le agenzie di recupero crediti.

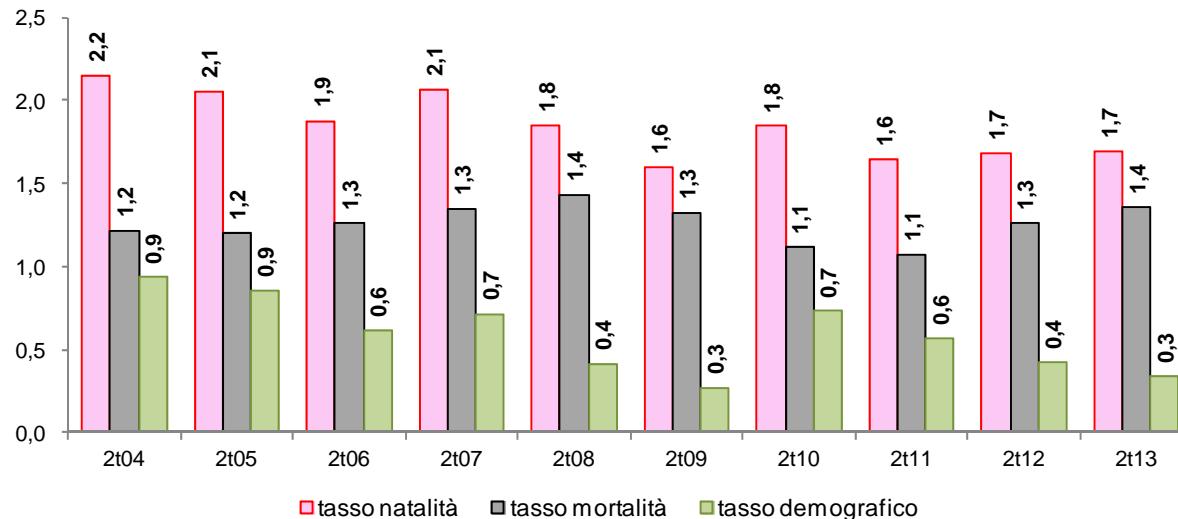
La gravità della crisi per l'industria regionale emerge dalla mancata crescita delle imprese manifatturiere e delle costruzioni nonostante la stagionalità favorevole che caratterizza il secondo trimestre.

Il giudizio congiunturale è confermato dal fatto che la sezione del trasporto e magazzinaggio (-119 unità, -0,8 per cento) è l'unica che ha fatto registrare un'ampia diminuzione delle imprese insieme a quella dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (-882 unità, -1,4 per cento).

Fig. 2. Serie storiche delle iscrizioni, delle cessazioni e dei saldi demografici nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 3. Serie storiche dei tassi congiunturali di natalità, mortalità e di sviluppo demografico delle imprese nel trimestre.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

3

La struttura

Osserviamo l'immagine della struttura imprenditoriale regionale che emerge dall'esame della composizione per settore di attività economica. Occorre precisare che con l'inizio del 2013 InfoCamere ha avviato un processo di progressivo allineamento dei codici di attività a quelli dell'anagrafe tributaria. Per le attività pluri localizzate l'attribuzione del codice per le unità locali, informazione non prevista dall'Agenzia delle Entrate, resterà di competenza di InfoCamere. Questo cambiamento indurrà una fase di discontinuità delle serie temporali che si protrarrà per un certo arco di tempo e che porterà ad una variazione della ripartizione delle imprese per settori di attività influenzata dall'attività amministrativa.

Le sezioni dell'Ateco 2007 che detengono le quote più elevate di imprese attive della regione sono quelle del commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (22,7 per cento), delle costruzioni (17,1 per cento), dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (15,1 per cento) e delle attività manifatturiere (11,2 per cento) (tab. 4 e fig. 5).

Nonostante la recente adozione della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, per la quale i

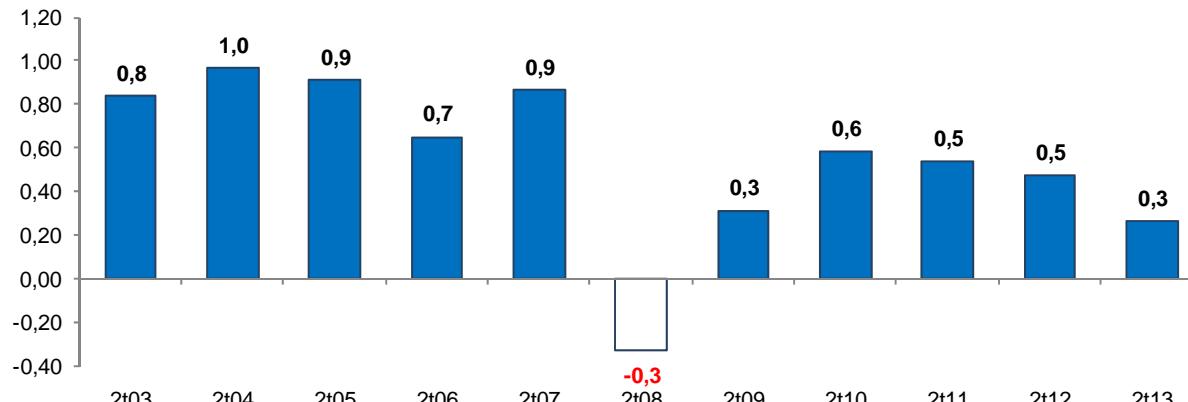
dati sono disponibili solo a partire dal 2009, l'esame dell'evoluzione nel tempo della composizione settoriale della compagine imprenditoriale regionale mette in luce chiaramente alcuni elementi degni di nota. Innanzitutto il marcato procedere della tendenza alla diminuzione del peso delle imprese agricole, quindi una sensibile riduzione del ruolo delle imprese manifatturiere, delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio. All'opposto, aumenta l'importanza della base imprenditoriale dei servizi tradizionali, commercio e riparazioni, alloggio e ristorazione, attività immobiliari. Aumentano anche le attività delle libere professioni. I servizi alle imprese propriamente detti sono in crescita, ma rappresentano tutt'ora una quota minore della base imprenditoriale regionale.

L'andamento e la struttura per forma giuridica

L'andamento

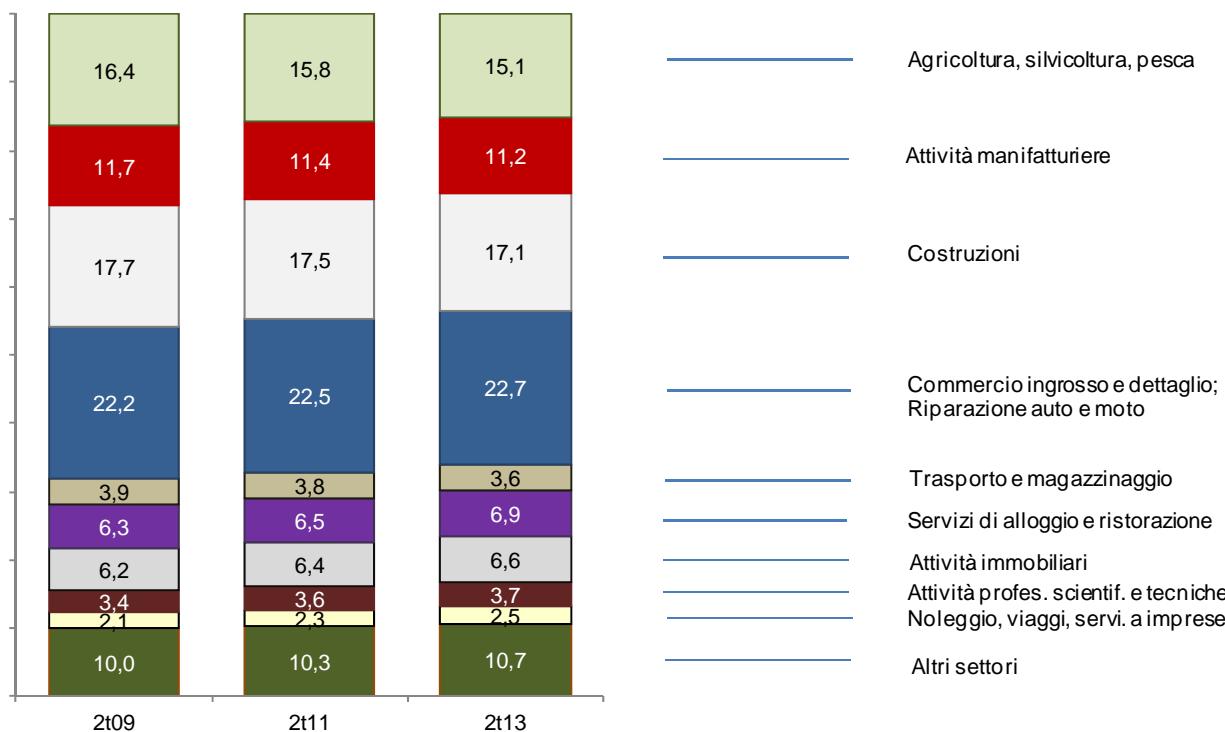
L'esame delle dinamiche per forma giuridica permette di cogliere alcune indicazioni in merito all'adeguatezza della struttura delle imprese rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale.

Come già affermato, la demografia delle imprese ha forti oscillazioni stagionali e nel corso del secondo

Fig. 4. Serie storica dei tassi di variazione congiunturale delle imprese attive nel trimestre.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 5. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive, (quote percentuali).



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

4

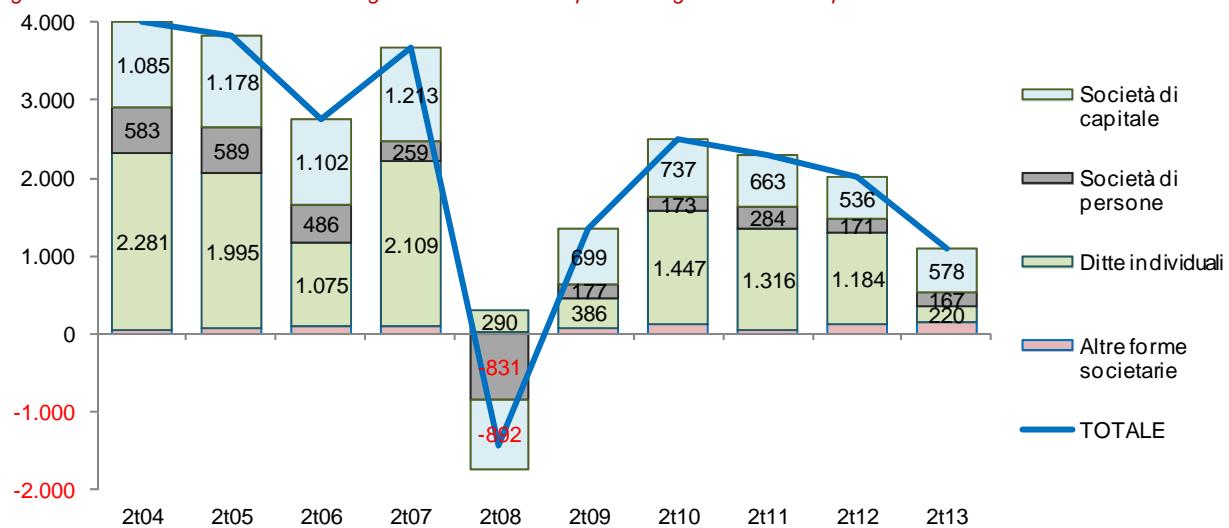
trimestre mostra solitamente andamenti positivi. Nel trimestre scorso, l'aumento congiunturale contenuto è stato determinato dalla crescita delle società di capitale, salite di 578 unità, +0,7 per cento (tab. 3 e fig. 6). Le ditte individuali hanno fatto segnare un aumento quasi impercettibile (+220 unità, +0,1 per cento), non distante da quello registrato dalle società di persone (+171 unità, +0,2 per cento). Seppure più contenuta in termini assoluti la crescita dell'insieme di cooperative e consorzi è risultata la più rapida (+142 unità, +1,5 per cento).

La crescita delle ditte individuali è risultata la più contenuta dall'avvio della crisi, lo stesso vale per le società di persone, con la sola eccezione di quanto

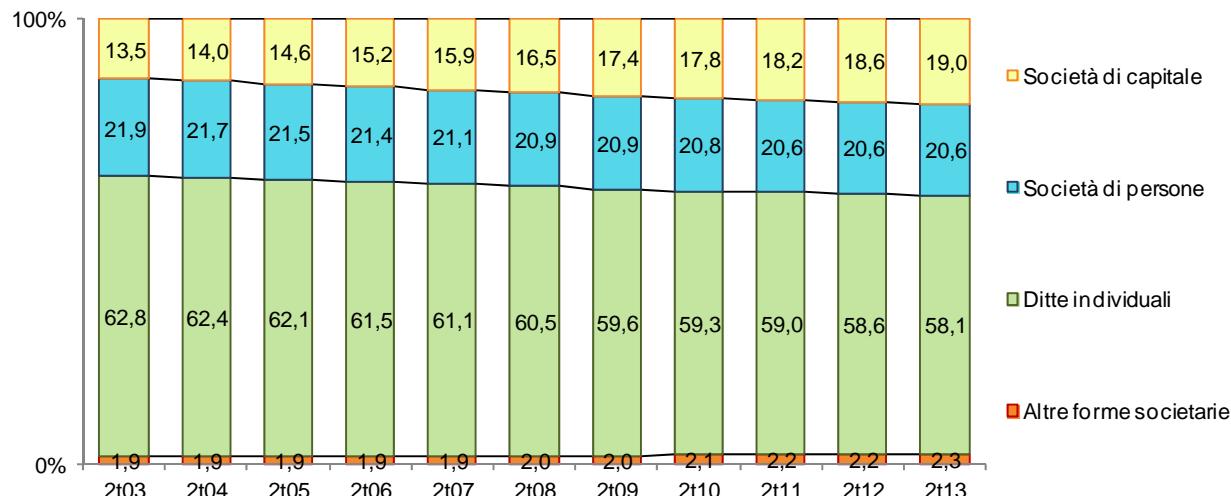
avvenuto nel 2008. L'aumento delle società di capitale è risultato solo leggermente più ampio di quello dello scorso anno, che aveva però segnato il punto di minimo successivo all'avvio della crisi.

Negli ultimi dieci anni le società di capitale hanno fornito un apporto positivo e sostanziale alla base imprenditoriale regionale. Dal 2009 la crisi lo ha notevolmente ridotto. Al contrario, la dinamica delle società di persone è risultata sempre inferiore alla media. Non ha subito invece alcuna riduzione la tendenza positiva che ha caratterizzato costantemente l'andamento delle imprese costituite con altre forme societarie. Infine l'attuale fase di restrizione del credito ha certamente contribuito ad

Fig. 6. Serie storica della differenza congiunturale delle attive per forma giuridica delle imprese nel trimestre.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 7. Serie storica della composizione per forma giuridica delle imprese attive a fine trimestre (quote percentuali).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

arrestare la tendenza alla crescita delle ditte individuali.

La struttura

Esaminiamo l'immagine della struttura imprenditoriale regionale come emerge dalla composizione per forma giuridica delle imprese (tab. 4 e fig. 7). A fine giugno 2013, le ditte individuali costituivano il 58,1 per cento delle imprese (244.553 unità), le società di persone il 20,6 per cento (86.780 unità), le società di capitale il 19,0 per cento (79.833 unità) e le altre forme giuridiche il 2,3 per cento (9.821 unità).

Risulta molto interessante valutare l'evoluzione nel tempo della composizione per forma giuridica (tab. 3

fig. 7). A fine giugno 2003 le imprese attive erano 413.780 e nei dieci anni trascorsi da allora a oggi, sono aumentate dell'1,7 per cento, ma la quota delle società di capitale è aumentata di 5,5 punti e quella delle imprese costituite sotto altre forme giuridiche di 0,5 punti percentuali. Al contrario si è ridotto di 1,2 punti il peso delle società di persone, ma soprattutto quello delle ditte individuali è caduto di 4,7 punti percentuali.

La maggiore importanza progressivamente assunta dalle società di capitale nella struttura imprenditoriale regionale testimonia che è in corso un importante processo di consolidamento, che passa attraverso il

Flussi e stock.

Lo stock di fine periodo viene determinato come differenza tra iscrizioni e cessazioni cui va aggiunto il valore delle variazioni registrate nel periodo.

In un periodo possono avvenire per un'impresa eventi che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione, ma a "variazioni" che modificano la consistenza delle ditte per sede nella provincia, ramo di attività economica, forma giuridica. Le variazioni riguardano:

1 - Stato di attività: un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva (variazione dello stato di attività). Solo in questo caso si conteggia la variazione avvenuta nel periodo considerato.

2 - Forma giuridica: un'impresa può cambiare forma giuridica continuando la propria attività sotto una nuova veste ("trasformazione"). Tale evento comporta non l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma la modifica dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa e in questi casi si fa luogo ad una cessazione e successiva iscrizione.

3 - Attività economica esercitata: nel caso in cui un'impresa modifichi la propria attività esercitata, essa dovrà provvedere a dichiarare la nuova attività con il relativo codice di importanza.

4 - Cancellazione dal Registro imprese: nei rari casi di errata iscrizione (ad esempio una Spa erroneamente iscritta solo o anche nella sezione piccoli imprenditori) l'ufficio che ha la gestione del R.I. effettua la cancellazione delle posizioni.

5 - Trasferimento della sede legale dell'impresa presso la CCIAA nella cui circoscrizione territoriale siano già istituite sedi secondarie od unità locali. E' il caso di imprese con sede fuori provincia che trasferiscono la propria sede nella provincia considerata o viceversa.

Imprese "Non classificate"

Non tutte le imprese comunicano l'attività economica prevalente al momento dell'iscrizione in Camera di Commercio. Questa informazione perviene spesso in un momento successivo, dando luogo ad una continua attività di classificazione che si riflette sullo stock attraverso il fenomeno delle cd. "variazioni". Questo fenomeno sposta le imprese neo-iscritte dall'aggregato delle "Non classificate" al corretto settore di appartenenza.

Stagionalità dei flussi

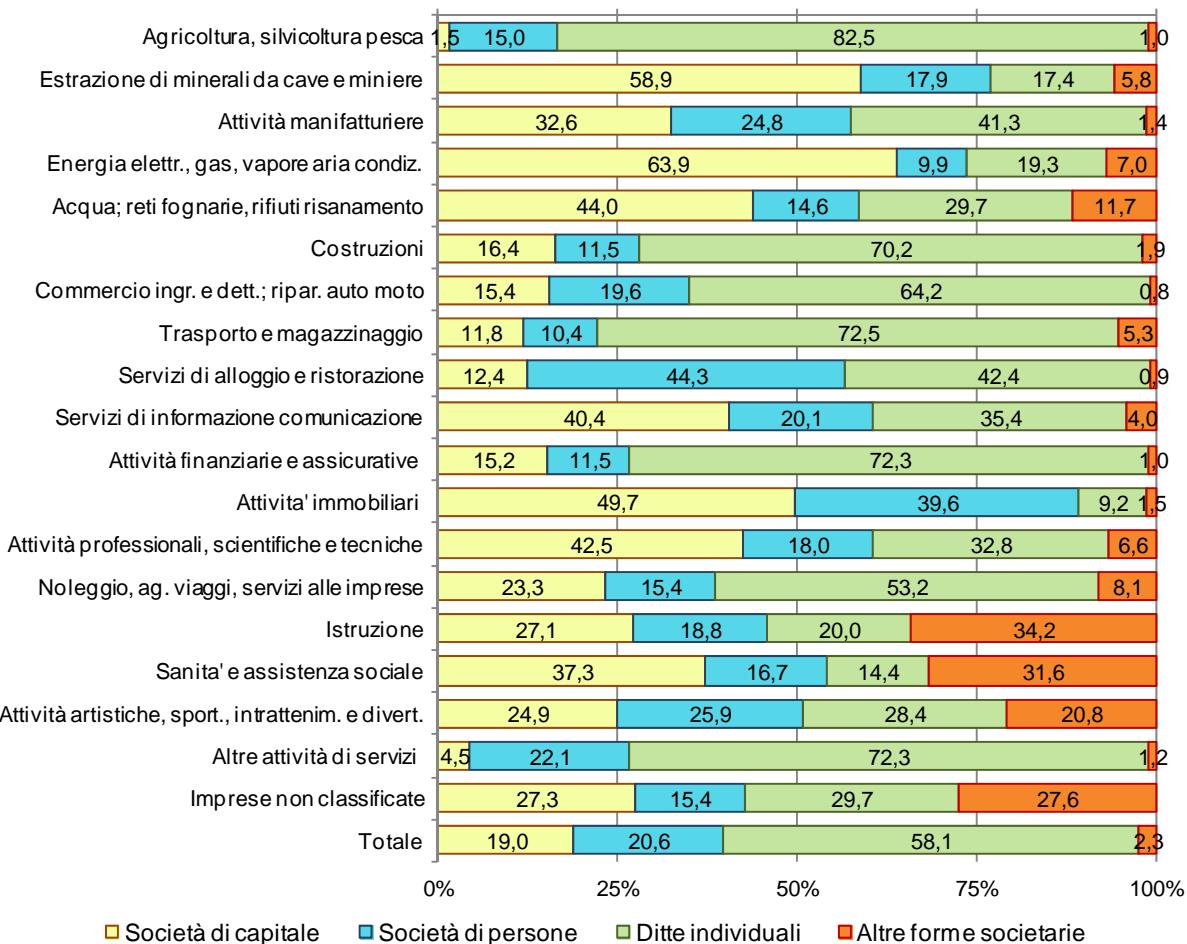
L'andamento trimestrale dell'attività del registro delle imprese vede le iscrizioni concentrarsi nel primo (prevalentemente) e nel secondo trimestre, mentre le cessazioni si accumulano solo nel primo, ne risulta pertanto che il secondo trimestre è usualmente positivo. Le variazioni si concentrano nel primo e nel secondo trimestre (soprattutto).

Mutamenti dei confini amministrativi

Nel corso del mese di febbraio 2010, in applicazione della Legge n° 117 del 3 agosto 2009, sette comuni (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) sono stati distaccati dalla provincia di Pesaro Urbino e aggregati a quella di Rimini.

L'attuazione della normativa ha determinato lo spostamento di circa 1.800 posizioni tra i registri camerali delle due province interessate. Pertanto a fine marzo 2010 lo stock delle imprese registrate risulta aumentato per Rimini di circa 1.800 unità e diminuito per quella di Pesaro di pari grandezza. Il numero delle imprese così migrate è stato imputato in Movimprese all'aggregato "variazioni" del primo trimestre 2010, mentre rimane inalterato il flusso di iscrizioni e cessazioni. Nelle elaborazioni i flussi sono stati calcolati depurandoli dell'effetto dei mutati confini amministrativi.

Fig. 8. Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore al 30/06/2013 (quote percentuali)



6

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

rafforzamento delle strutture societarie e l'adozione di forme giuridiche più adeguate alle necessità operative contemporanee che richiedono un'elevata efficienza e competitività, in particolare per l'accesso al credito e ai mercati dei capitali e per operare sui mercati internazionali.

Un commento

Gli andamenti osservati riflettono il protrarsi della crisi, la sua durezza e l'aggravamento congiunturale

sperimentato nella prima metà del 2013. La base imprenditoriale appare sottoposta ad una pressione senza precedenti, che avrà effetti strutturali permanenti.

In particolare, emerge evidente la potenza della stretta sulla base produttiva regionale. La recessione elimina di gran lunga soprattutto le imprese delle costruzioni e della manifattura e va a gravare sul trend storico negativo delle imprese dell'agricoltura. La sostanziale mancata crescita delle ditte individuali

Ulteriori approfondimenti

Banca dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese>

Resta in contatto con Unioncamere Emilia-romagna - i nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

è un indicatore delle gravi difficoltà che affrontano le imprese meno strutturate, in particolare dell'effetto di quello che appare come un blocco assoluto nell'accesso al credito. La tendenza in corso conduce ad una struttura imprenditoriale maggiormente dicotomica, da un lato le imprese medio grandi strutturate, dall'altra sempre meno piccole imprese con possibilità di crescere. Le ricadute sociali non tarderanno a manifestarsi.

L'intensità e la durata della crisi sono giunte anche a contenere la tendenza alla crescita delle società di capitali, effetto dell'adozione di forme d'impresa più

strutturate, necessarie per sostenere il livello di competitività.

Risultano evidenti le difficoltà a fare fronte agli effetti della crisi e alla non competitività del paese anche per le imprese strutturalmente adeguate rispetto alle esigenze di competitività poste dalla concorrenza internazionale.

La prolungata crisi interna e internazionale mette seriamente a repentaglio il sistema imprenditoriale regionale, la sua capacità di sopravvivere e di cogliere un'eventuale fase di opportunità all'avvio di una ripresa.

Tab. 2. Imprese registrate per settore di attività economica e per forma giuridica. Stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), 2° trimestre 2013.

	Stock				Flussi										Variazioni			
	N.	Quota	Totale		Nati-mortalità						Saldo							
			N.	Tasso	Iscrizioni		Cessazioni		Dinamica	N.	Tasso							
Settore di attività economica																		
Agricoltura, silvicoltura pesca	64.112	13,6	-870	-1,34	441	0,7	1.353	2,1	2,8	-912	-1,4	42	0,1					
Estrazione di minerali da cave e miniere	236	0,1	-4	-1,7	0	0,0	3	1,3	1,3	-3	-1,3	-1	-0,4					
Attività manifatturiere	53.427	11,4	91	0,17	519	1,0	565	1,1	2,0	-46	-0,1	137	0,3					
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	724	0,2	36	5,2	7	1,0	5	0,7	1,7	2	0,3	34	4,9					
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	640	0,1	0	0,0	1	0,2	4	0,6	0,8	-3	-0,5	3	0,5					
Costruzioni	77.250	16,4	178	0,23	1.152	1,5	1.130	1,5	3,0	22	0,0	156	0,2					
Commercio ingrosso dettaglio; riparazione auto moto	102.936	21,9	939	0,9	1.558	1,5	1.392	1,4	2,9	166	0,2	773	0,8					
Trasporto e magazzinaggio	16.619	3,5	-37	-0,22	76	0,5	207	1,2	1,7	-131	-0,8	94	0,6					
Servizi di alloggio e ristorazione	33.726	7,2	545	1,6	477	1,4	456	1,4	2,8	21	0,1	524	1,6					
Servizi di informazione comunicazione	9.003	1,9	72	0,8	140	1,6	108	1,2	2,8	32	0,4	40	0,4					
Attività finanziarie e assicurative	8.899	1,9	200	2,3	282	3,2	127	1,5	4,7	155	1,8	45	0,5					
Attività immobiliari	30.632	6,5	279	0,9	227	0,7	148	0,5	1,2	79	0,3	200	0,7					
Attività professionali, scientifiche e tecniche	16.926	3,6	125	0,7	257	1,5	195	1,2	2,7	62	0,4	63	0,4					
Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto a imprese	11.222	2,4	274	2,5	269	2,5	139	1,3	3,7	130	1,2	144	1,3					
Amm. Pubb. e difesa; assicuraz. sociale obbligatoria	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0					
Istruzione	1.589	0,3	7	0,4	15	0,9	14	0,9	1,8	1	0,1	6	0,4					
Sanità e assistenza sociale	2.182	0,5	17	0,8	12	0,6	17	0,8	1,3	-5	-0,2	22	1,0					
Attività artistiche, sport., intrattenimento, e divertimento	6.188	1,3	107	1,8	85	1,4	61	1,0	2,4	24	0,4	83	1,4					
Altre attività di servizi	18.046	3,8	110	0,6	203	1,1	198	1,1	2,2	5	0,0	105	0,6					
Attività famiglie convivenze	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0					
Imprese non classificate	15.964	3,4	-451	-2,7	2.209	13,5	231	1,4	14,9	1.978	12,0	-2.429	-14,8					
Forma giuridica																		
Società di capitale	104.748	22,3	911	0,9	1.410	1,4	562	0,5	1,9	848	0,8	63	0,1					
Società di persone	103.692	22,0	94	0,1	758	0,7	624	0,6	1,3	134	0,1	-40	-0,0					
Ditte individuali	248.737	52,9	199	0,08	5.256	2,1	5.078	2,0	4,2	178	0,1	21	0,0					
Altre forme societarie	13.146	2,8	414	3,3	506	4,0	89	0,7	4,7	417	3,3	-3	-0,0					
Totale	470.323	100,0	1.618	0,3	7.930	1,7	6.353	1,4	3,0	1.577	0,3	41	0,0					

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive per forma giuridica, stock e quote di composizione, flussi e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna

Anni	Totale			Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie			
	Stock		Flussi	Stock		Flussi	Stock		Flussi	Stock		Flussi	Stock		Flussi	Stock		Flussi	
	N.	N.	Tasso	N.	Quota	(1)	N.	Tasso	(1)	N.	Quota	(1)	N.	Quota	(1)	N.	Quota	(1)	
2° trim. 2003	413.780	3.434	0,84	55.914	13,5	987	1,8	90.422	21,9	701	0,8	259.786	62,8	1.694	0,7	7.658	1,9	52	0,7
2° trim. 2004	418.190	3.998	0,97	58.453	14,0	1.085	1,9	90.868	21,7	583	0,6	261.061	62,4	2.281	0,9	7.808	1,9	49	0,6
2° trim. 2005	423.594	3.829	0,91	61.704	14,6	1.178	1,9	91.161	21,5	589	0,7	262.847	62,1	1.995	0,8	7.882	1,9	67	0,9
2° trim. 2006	426.781	2.765	0,65	65.014	15,2	1.102	1,7	91.311	21,4	486	0,5	262.318	61,5	1.075	0,4	8.138	1,9	102	1,3
2° trim. 2007	429.850	3.681	0,86	68.172	15,9	1.213	1,8	90.771	21,1	259	0,3	262.544	61,1	2.109	0,8	8.363	1,9	100	1,2
2° trim. 2008	429.171	-1.418	-0,33	70.972	16,5	-892	-1,2	89.861	20,9	-831	-0,9	259.777	60,5	290	0,1	8.561	2,0	15	0,2
2° trim. 2009	429.745	1.345	0,31	74.716	17,4	699	0,9	89.996	20,9	177	0,2	256.241	59,6	386	0,2	8.792	2,0	83	1,0
2° trim. 2010	429.206	2.491	0,58	76.372	17,8	737	1,0	89.340	20,8	173	0,2	254.405	59,3	1.447	0,6	9.089	2,1	134	1,5
2° trim. 2011	429.610	2.306	0,54	78.168	18,2	663	0,9	88.701	20,6	284	0,3	253.469	59,0	1.316	0,5	9.272	2,2	43	0,5
2° trim. 2012	426.594	2.010	0,47	79.181	18,6	536	0,7	87.838	20,6	171	0,2	250.100	58,6	1.184	0,5	9.475	2,2	119	1,3
2° trim. 2013	420.987	1.107	0,26	79.833	19,0	578	0,7	86.780	20,6	167	0,2	244.553	58,1	220	0,1	9.821	2,3	142	1,5

(1) Composizione per forma giuridica del totale delle imprese attive.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive per settore di attività economica e per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione e tassi di variazione percentuali congiunturali (sul trimestre precedente), Emilia-Romagna, 2° trimestre 2013

	Totale				Società di capitale				Società di persone				Ditte individuali				Altre forme societarie					
	Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi		Stock		Flussi			
	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Tasso	N.	Quota	N.	Quota	N.	Tasso
Settore di attività economica																						
Agricoltura, silvicoltura pesca	63.640	15,1	-882	-1,4	978	1,5	1	0,1	9.553	15,0	44	0,5	52.478	82,5	-923	-1,7	631	1,0	-4	-0,6		
Estrazione di minerali da cave e miniere	190	0,0	-6	-3,1	112	58,9	-2	-1,8	34	17,9	0	0,0	33	17,4	-4	-10,8	11	5,8	0	0,0		
Attività manifatturiere	46.969	11,2	-13	-0,0	15.310	32,6	56	0,4	11.630	24,8	-43	-0,4	19.383	41,3	-4	-0,0	646	1,4	-22	-3,3		
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	700	0,2	34	5,1	447	63,9	29	6,9	69	9,9	-1	-1,4	135	19,3	5	3,8	49	7,0	1	2,1		
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	589	0,1	-3	-0,5	259	44,0	3	1,2	86	14,6	0	0,0	175	29,7	-2	-1,1	69	11,7	-4	-5,5		
Costruzioni	72.090	17,1	21	0,0	11.828	16,4	47	0,4	8.314	11,5	-16	-0,2	50.590	70,2	44	0,1	1.358	1,9	-54	-3,8		
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	95.499	22,7	790	0,8	14.743	15,4	155	1,1	18.734	19,6	30	0,2	61.280	64,2	510	0,8	742	0,8	95	14,7		
Trasporto e magazzinaggio	15.316	3,6	-119	-0,8	1.814	11,8	19	1,1	1.586	10,4	-11	-0,7	11.110	72,5	-87	-0,8	806	5,3	-40	-4,7		
Servizi di alloggio e ristorazione	28.975	6,9	461	1,6	3.586	12,4	92	2,6	12.844	44,3	69	0,5	12.293	42,4	294	2,5	252	0,9	6	2,4		
Servizi di informazione comunicazione	8.305	2,0	73	0,9	3.359	40,4	40	1,2	1.672	20,1	2	0,1	2.940	35,4	32	1,1	334	4,0	-1	-0,3		
Attività finanziarie e assicurative	8.486	2,0	193	2,3	1.292	15,2	6	0,5	977	11,5	-4	-0,4	6.134	72,3	193	3,2	83	1,0	-2	-2,4		
Attività immobiliari	27.693	6,6	203	0,7	13.770	49,7	5	0,0	10.969	39,6	70	0,6	2.546	9,2	5	0,2	408	1,5	123	43,2		
Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.446	3,7	100	0,7	6.557	42,5	42	0,6	2.788	18,0	-1	-0,0	5.074	32,8	51	1,0	1.027	6,6	8	0,8		
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	10.335	2,5	221	2,2	2.403	23,3	67	2,9	1.591	15,4	15	1,0	5.501	53,2	146	2,7	840	8,1	-7	-0,8		
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	0	0,0	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!	0	0,0!		
Istruzione	1.466	0,3	1	0,1	397	27,1	1	0,3	275	18,8	1	0,4	293	20,0	-1	-0,3	501	34,2	0	0,0		
Sanità e assistenza sociale	1.984	0,5	11	0,6	740	37,3	7	1,0	332	16,7	9	2,8	285	14,4	1	0,4	627	31,6	-6	-0,9		
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	5.422	1,3	84	1,6	1.349	24,9	21	1,6	1.403	25,9	32	2,3	1.542	28,4	25	1,6	1.128	20,8	6	0,5		
Altre attività di servizi	17.504	4,2	88	0,5	786	4,5	22	2,9	3.864	22,1	6	0,2	12.649	72,3	57	0,5	205	1,2	3	1,5		
Attività famiglie convivenze	1	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0!	1	100,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0!	0	0,0	0	0,0!		
Imprese non classificate	377	0,1	-150	-28,5	103	27,3	-33	-24,3	58	15,4	-35	-37,6	112	29,7	-122	-52,1	104	27,6	40	62,5		
Totale	420.987	100,0	1.107	0,3	79.833	19,0	578	0,7	86.780	20,6	167	0,2	244.553	58,1	220	0,1	9.821	2,3	142	1,5		

(1) Composizione settoriale del totale delle imprese attive. (2) Composizione per forma giuridica delle imprese attive di ogni settore.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/artigian>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali del commercio al dettaglio.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/osservatorio-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e disaggregata per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/portale/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>